



DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

n 054 del 24/04/2019

Oggetto: Approvazione ed adozione Patto d'Integrità di AIR MOBILITA' Srl.

## L'AMMINISTRATORE UNICO

### Premesso:

- che, per "Patto di Integrità" si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- che la possibilità di utilizzare tale strumento è insita nel dettato dell'art. 1, comma 17, della legge 190/2012 che recita *«Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara»*. Come precisato nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato dall'ANAC (ex CIVIT) con Delibera 72/2013, i patti di integrità e i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara d'appalto. Essi mirano a stabilire un complesso di regole di comportamento finalizzati a prevenire fenomeni di corruzione e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti e per il personale aziendale impiegato ad ogni livello nell'espletamento delle procedure di affidamento di beni, servizi e lavori e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato;
- che l'implementazione di siffatto strumento pattizio è resa, peraltro, ormai indifferibile alla luce, anche, di quanto previsto dalle Linee Guida e dalle Intese sottoscritte nel luglio 2014 e nel gennaio 2015 tra ANAC – Prefetture – UTG ed Enti Locali le quali – oltre a fornire orientamenti interpretativi per l'applicazione delle misure straordinarie di gestione e sostegno delle imprese coinvolte in procedimenti penali per gravi reati contro la P.A. di cui all'art. 32 del d.l. 90/2014, convertito nella Legge 114/2014 – esortano le stazioni appaltanti ad ampliare l'ambito di operatività di tali strumenti, quali mezzi di prevenzione capaci di interporre efficaci barriere contro le interferenze illecite nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adottando protocolli di "nuova generazione";
- che l'ANAC, con Determinazione n. 1134 del 8.11.2017 *«Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici»*, ha invitato le amministrazioni partecipanti nei suddetti enti e società a promuovere l'adozione dei protocolli di legalità e i relativi patti di integrità;
- che, nell'ambito della progettazione della gara, disciplinata nell'alveo dell'art. 4.2 della Determinazione n. 12/2015 dell'ANAC, sono state declinate alcune possibili misure volte ad eliminare o ridurre il rischio corruttivo prevedendo in particolare, tra le altre cose, la *«previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità»*;
- che è intenzione di AIR MOBILITA' Srl, in attuazione del Piano triennale di prevenzione 2019-2021 della corruzione e della trasparenza - giusta Deliberazione dell' A.U. n. 010 del 31.01.2019 - innalzare l'asticella della prevenzione della corruzione, attraverso l'adozione dell'attuale patto di integrità, per gare superiori ad €. 40.000, al fine di garantire trasparenza, buon andamento ed efficienza dell'azione amministrativa, attraverso l'inserimento tra i documenti di gara anche di un *«Patto di Integrità»*, sottoscritto da ciascun operatore economico partecipante alla procedura;

### Considerato:

- che, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nelle succitate previsioni, la misura specifica si applica per le procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, con riferimento a tutti i livelli di rischio e contestuale inserimento della clausola

risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 c.c. al ricorrere dell'applicazione di misura interdittiva personale per uno dei delitti contro la P.A. con estensione ai procedimenti di e-procurement e ricorso a centrali di committenza;

- che, con l'inserimento del "*Patto di Integrità*" nella documentazione di gara, si intende garantire una leale concorrenza e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una corretta e trasparente esecuzione del procedimento di selezione e affidamento;

- che il Responsabile Unico del Procedimento dovrà verificare l'applicazione del "*Patto di Integrità*" sia da parte dei partecipanti alla gara sia da parte dei dipendenti, collaboratori e consulenti, salvo ed impregiudicato il potere di controllo da parte del RPCT anche in funzione sostitutiva del Responsabile Unico del Procedimento;

- che, pertanto, occorre procedere all'adozione di un Patto d'Integrità volto ad eliminare o ridurre il rischio corruttivo nell'affidamento di lavori, forniture e servizi;

#### Rilevato:

- che il Patto di Integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto/convenzione stipulato con la società;

- che, a tal uopo, è stato redatto il testo - allegato - del patto d'integrità di cui trattasi;

#### Ritenuto:

- in ottemperanza alla normativa vigente, di approvare il Patto d'Integrità di AIR MOBILITA' Srl, per la sua adozione;

Ravvisata la propria competenza all'adozione del presente atto e attestata la insussistenza di qualsivoglia conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis della L. 241/90 e della omologa misura contenuta nel PTPCT 2019-2021;

#### DELIBERA

tutto quanto espresso in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- in riferimento ed ottemperanza all'art. 1, comma 17, della legge 190/2012, al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) - approvato dall'ANAC (ex CIVIT) con Delibera 72/2013 - alla Determinazione ANAC n. 1134 del 8.11.2017 ed al Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 di AIR MOBILITA' Srl, approvare ed adottare il Patto d'Integrità - allegato - di AIR MOBILITA' Srl che fissa un complesso di regole di comportamento finalizzate a prevenire fenomeni di corruzione e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti e per il personale aziendale impiegato ad ogni livello nell'espletamento delle procedure di affidamento di beni, servizi e lavori e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato;

- stabilire che il Patto di Integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto/convenzione stipulato con AIR MOBILITA' Srl;

- stabilire, altresì, che detto Patto d'Integrità sia pubblicato nella sezione *Società Trasparente*, sottosezione *Altri contenuti*, voce *Prevenzione della Corruzione*, del sito web istituzionale di AIR MOBILITA' Srl;

- mandare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza aziendale ed agli uffici competenti per gli adempimenti conseguenziali.

L'Amministratore Unico

- Alberto De Sio -